



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

## Progetto di reti Logiche

Funzione seno in virgola fissa

Lorenzo Bardelli 10831941

## Sommario

Introduzione.....	1
Specifica .....	2
Interfaccia del sistema .....	2
Architettura del sistema .....	3
Angle Transformer .....	3
CLA .....	5
Comparator .....	6
Multiple 8.....	7
Sine LUT.....	8
Linear interpolator .....	9
Multiplier .....	11
Complement 2.....	11
PP register .....	11
Verifica .....	12
Test-bench .....	12
Casi d'uso .....	13

## Introduzione

Il modulo progettato calcola il seno di un angolo ricevuto in input mediante interpolazione lineare basandosi su valori noti della funzione.

I valori prestabiliti del seno sono relativi agli angoli multipli di 8 del primo quadrante oltre che agli angoli pari a 89° e 90°.

Il modulo ricorre inoltre le seguenti identità trigonometriche:

$$\begin{aligned}\sin(\theta) &= \sin(180 - \theta) \text{ se } \theta \in (90; 180] \\ \sin(\theta) &= -\sin(\theta - 180) \text{ se } \theta \in (180; 270] \\ \sin(\theta) &= -\sin(360 - \theta) \text{ se } \theta \in (270; 360]\end{aligned}$$

Grazie alle quali è sufficiente conoscere i valori della funzione da 0° a 90° per poter ricondursi al risultato per qualsiasi angolo.

L'angolo in input è intero e può variare secondo la specifica da 0 a 359, è rappresentabile quindi su 9 bit (sono rappresentabili anche valori superiori a 359 ma produrranno una segnalazione di risultato invalido).

Il valore del seno in output è rappresentato su 10 bit in virgola fissa così organizzati:

i primi 2 bit più significativi per la parte intera, i restanti 8 bit per la parte decimale.

La funzione utilizzata per l'interpolazione è quella classica della retta passante per due punti:

$$y = y_0 + \frac{(x - x_0)(y_1 - y_0)}{8}$$

Dove

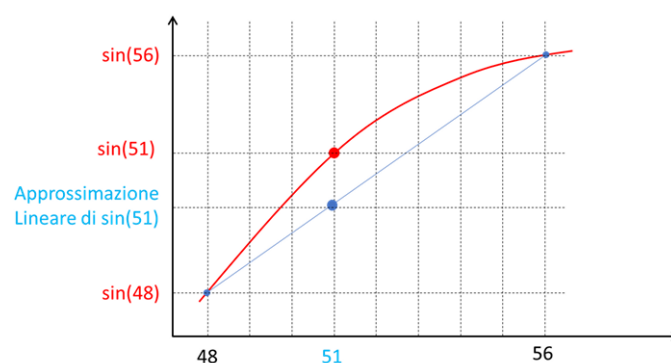
$y$  è il valore approssimato del seno al per l'angolo  $x$

$y_0, y_1$  sono i valori della funzione per l'angolo multiplo di 8 precedente e successivo all'angolo  $x$

$x_0$  è il multiplo di 8 precedente per  $x$

Si noti che non compare il termine  $x_1 - x_0$  perché, dati gli intervalli considerati, è sempre = 8.

Esempio di interpolazione per  $\sin 51$ :



## Specifica

Il sistema progettato è composto da diversi sotto moduli, realizzati principalmente con componenti standard, che implementano le seguenti macro-procedure:

Un componente trasla l'angolo in base alle necessità e genera i flag di segno e di errore.

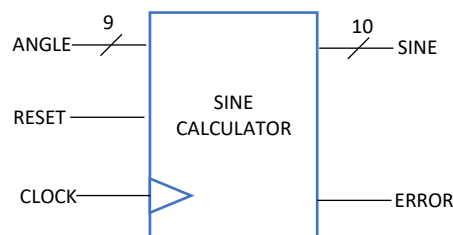
Un altro identifica i multipli di 8 che definiscono il range dell'approssimazione e gestisce la casistica legata ad angoli superiori a  $87^\circ$ .

Delle lookup-table restituiscono i valori del seno per gli angoli così trovati e l'interpolatore lineare calcola il valore della funzione nel punto (angolo) desiderato (in caso di angoli =  $88^\circ$ ,  $89^\circ$ ,  $90^\circ$  e loro associati restituisce il valore del seno senza interpolare).

Questo ultimo modulo si occupa anche di cambiare di segno il valore approssimato, in base al flag calcolato a monte di tutta la procedura.

## Interfaccia del sistema

L'interfaccia del top-module è la seguente:



nome	dimensione	direzione
<b>ANGLE</b>	9 bit	Input
<b>RESET</b>	1 bit	Input
<b>CLOCK</b>	1 bit	Input
<b>SINE</b>	10 bit	Output
<b>ERROR</b>	1 bit	Output

Sono presenti gli ingressi per i segnali di CLOCK e RESET (asincrono).

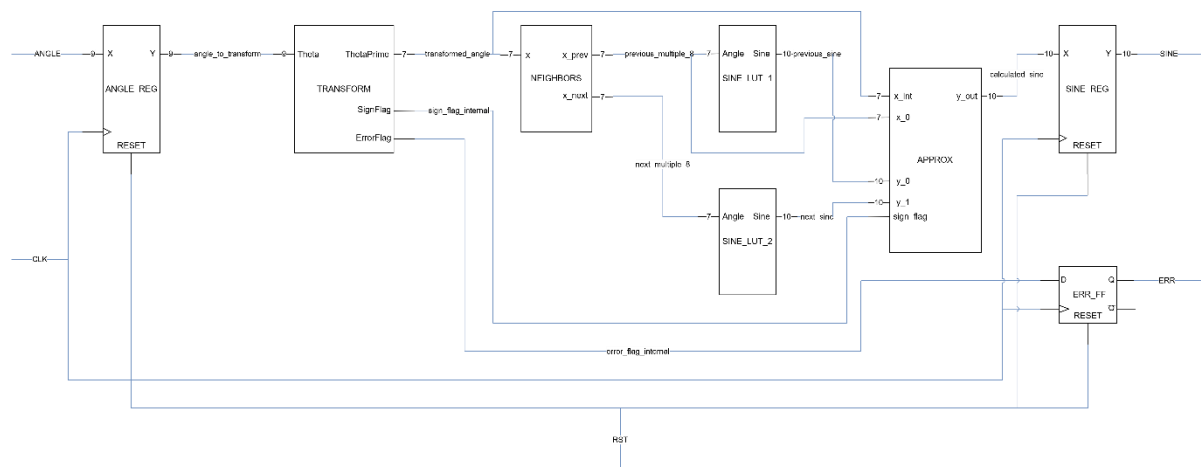
Il segnale ANGLE da 9 bit è l'ingresso su cui fornire il valore intero dell'angolo di cui si vuole calcolare il seno.

Il segnale SINE è l'uscita a 10 bit su cui viene fornito il valore decimale segnato del seno calcolato, rappresentato in fixed-point (2 bit parte intera + 8 bit parte decimale).

Il bit di ERROR segnala un errore dovuto ad un angolo in ingresso fuori dal range [0;359].

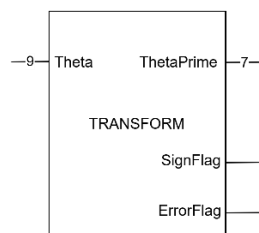
## Architettura del sistema

La seguente figura rappresenta l'architettura del componente come interconnessione di sottocomponenti:



## Angle Transformer

Questo modulo si occupa di traslare l'angolo inserito per riportarlo nel range 0-90 e generando il flag di segno associato.



nome	dimensione	direzione
<b>Theta</b>	9 bit	Input
<b>ThetaPrime</b>	7 bit	Output
<b>SignFlag</b>	1 bit	Output
<b>ErrorFlag</b>	1 bit	Output

Possiede un input su 9 bit su cui va fornito l'angolo intero in codifica binaria.

In output restituisce l'angolo traslato in binario e i flag di segno e di errore.

Utilizza adder e comparatori per calcolare le differenze con gli angoli che delimitano i quaranti e stabilire in quale range si trova l'angolo.

La logica di selezione infine riporta in uscita il risultato corretto secondo questo criterio:

R3 se IS\_THIRD\_QUADRANT = 0<sup>1</sup>

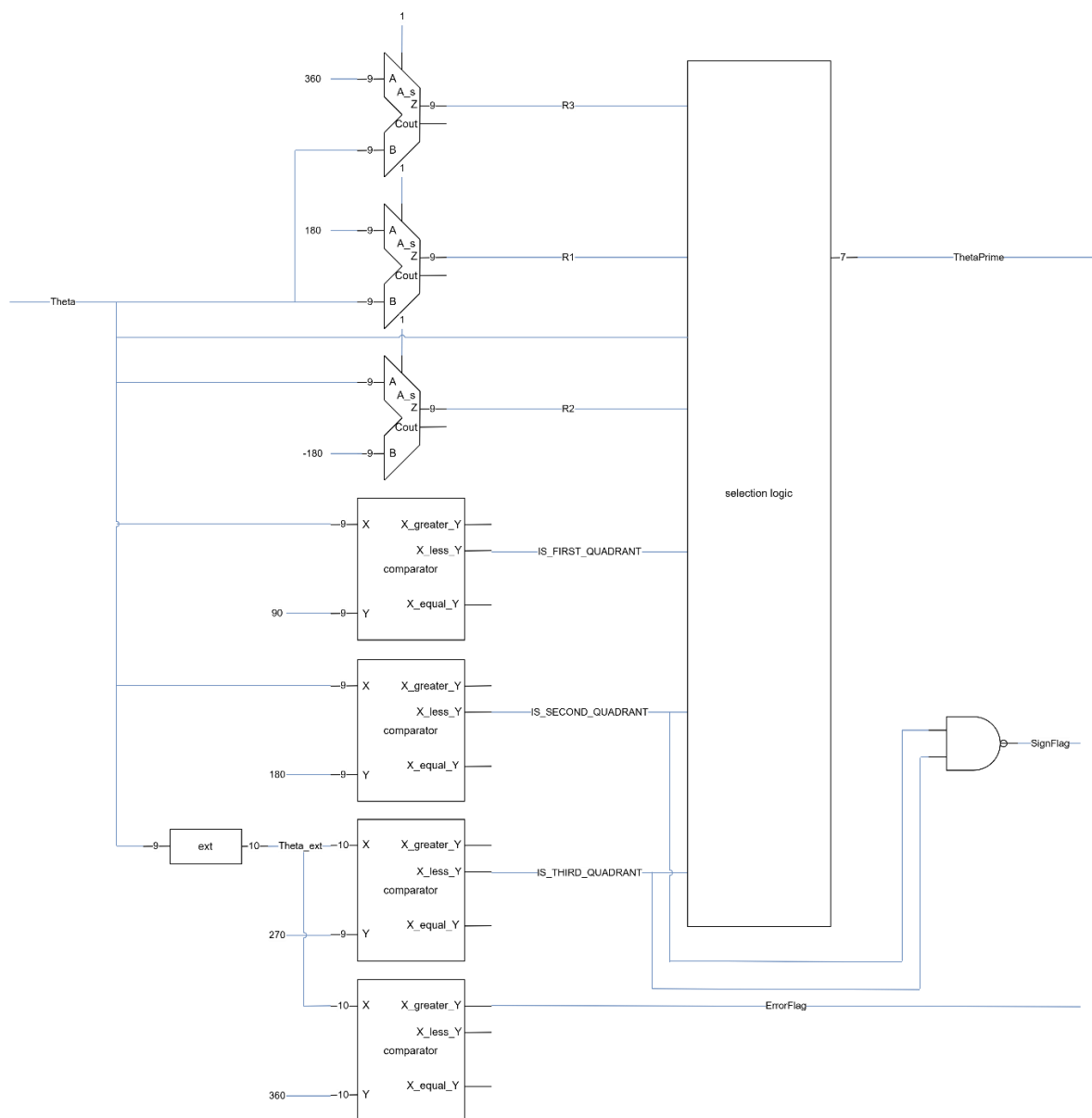
R2 se IS\_SECOND\_QUADRANT = 0

R1 se IS\_FIRST\_QUADRANT = 0

Theta altrimenti.

Il flag di segno è sollevato se l'angolo appartiene al III o IV quadrante (vedi identità trigonometriche) e quindi se IS\_SECOND\_QUADRANT = 0 o IS\_THIRD\_QUADRANT = 0.

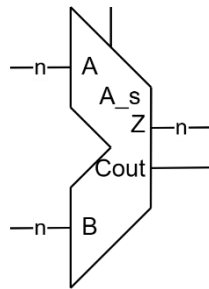
Di seguito la struttura interna del traslatore:



<sup>1</sup> I flag interni che indicano il quadrante dell'angolo sono da interpretare nel seguente modo:  
 = 0 se l'angolo è in un quadrante superiore a quello in esame,  
 = 1 se l'angolo è < dell'angolo che delimita il quadrante considerato.

## CLA

Per realizzare il traslatore sono stati utilizzati dei carry-lookahead adder data loro rapidità.

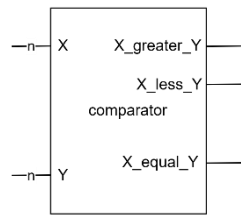


nome	dimensione	direzione
<b>A</b>	n bit	Input
<b>B</b>	n bit	Input
<b>Add_sub</b>	1 bit	Input
<b>Z</b>	n bit	Output
<b>Cout</b>	1 bit	Output

l'architettura è stata resa generica a n bit per permettere il riutilizzo in altri componenti ed è stata implementata per eseguire anche la sottrazione.

## Comparator

questo componente stabilisce se l'input X sia  $>$ ,  $<$  o  $=$  all'input Y, entrambi numeri binari generici su n bit.



nome	dimensione	direzione
<b>X</b>	n bit	Input
<b>Y</b>	n bit	Input
<b>X_greater_Y</b>	1 bit	Output
<b>X_less_Y</b>	1 bit	Output
<b>X_equal_Y</b>	1 bit	Output

Viene utilizzato nello specifico per controllare il quadrante dell'angolo e per selezionare l'output dell'interpolatore nel caso di angoli  $= 89^\circ, 90^\circ$  che non necessitano di interpolazione.

L'architettura è stata resa generica dato che nei due componenti che lo utilizzano si necessita di confronti di numeri di dimensioni differenti.

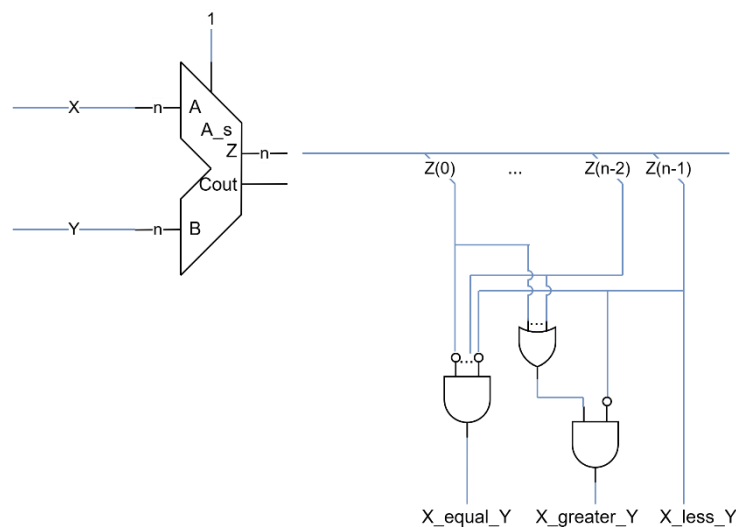
le uscite logiche sono calcolate con le seguenti formule:

$$x > y \leftrightarrow x - y > 0, \text{ che a livello di bit significa valutare: } \overline{Z_{n-1}} * (Z_0 + Z_1 + \dots + Z_{n-2})$$

$$x < y \leftrightarrow x - y < 0, \text{ che a livello di bit significa valutare: } Z_{n-1}$$

$$x = y \leftrightarrow x - y = 0, \text{ che a livello di bit significa valutare: } (\overline{Z_0} * \overline{Z_1} * \dots * \overline{Z_{n-1}})$$

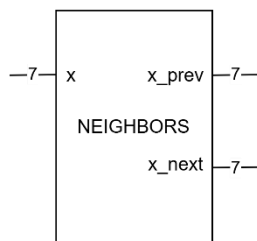
struttura interna del componente:





## Multiple 8

Il modulo `multiple 8` restituisce i multipli di 8 adiacenti al numero fornito.



nome	dimensione	direzione
<b>x</b>	7 bit	Input
<b>x_prev</b>	7 bit	Output
<b>X_next</b>	7 bit	Output

l'ingresso  $x$  è compreso tra 0 e 90 e rappresentato su 7 bit.

Le uscite sono anch'esse su 7 bit.

In caso l'ingresso sia superiore a 87 (quindi idealmente nei casi 88, 89 e 90) le uscite replicano semplicemente l'ingresso.

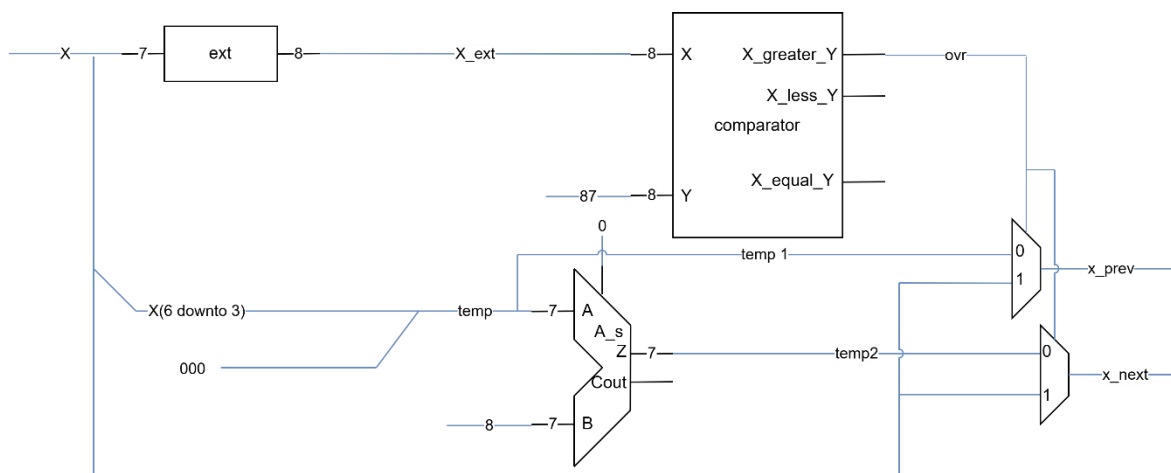
In tutte le altre condizioni il calcolo eseguito per ricavare i multipli adiacenti è il seguente:

$$x_{prev} = \left\lfloor \frac{x}{8} \right\rfloor * 8$$

realizzabile con uno shift logico a destra di 3 bit seguito da uno uguale verso sinistra.

Queste due operazioni possono essere eseguite contemporaneamente semplicemente sostituendo le ultime 3 cifre del numero binario con degli zeri.

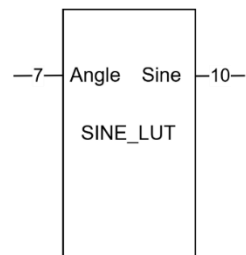
$$x_{next} = x_{prev} + 8$$



## Sine LUT

i valori prestabiliti del seno sono codificati in una apposita lookup-table che a fronte di un ingresso binario corretto restituisce in uscita il seno corrispondente su 10 bit in fixed point.

In ogni altro caso (valori non codificati o superiori a 90°) fornisce don't care in uscita.



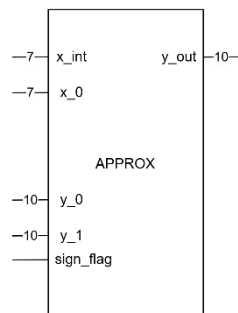
nome	dimensione	direzione
<b>Angle</b>	7 bit	Input
<b>Sine</b>	10 bit	Output

La lookup-table contiene i seguenti valori codificati:

angolo	Valore binario	Valore decimale
<b>0</b>	00.00000000	0
<b>8</b>	00.00100011	0.13671875
<b>16</b>	00.01000110	0.2734375
<b>24</b>	00.01101000	0.40625
<b>32</b>	00.10000111	0.52734375
<b>40</b>	00.10100100	0.640625
<b>48</b>	00.10111110	0.7421875
<b>56</b>	00.11010100	0.828125
<b>64</b>	00.11100110	0.8984375
<b>72</b>	00.11110011	0.94921875
<b>80</b>	00.11111100	0.984375
<b>88</b>	00.11111110	0.9921875
<b>89</b>	00.11111111	0.99609375
<b>90</b>	01.00000000	1
<b>altro</b>	- - - - -	d.c.

## Linear interpolator

Il componente che effettivamente realizza l'interpolazione è il linear interpolator.



nome	dimensione	direzione
<b>x_int</b>	7 bit	Input
<b>x_0</b>	7 bit	Input
<b>y_0</b>	10 bit	Input
<b>y_1</b>	10 bit	Input
<b>sign_flag</b>	1 bit	Input
<b>y_out</b>	10 bit	Output

Riceve in input l'angolo già traslato e il multiplo di 8 precedente, entrambi interi su 7 bit,

i valori del seno relativi ai multipli precedente e successivo codificati in virgola fissa su 10 bit e il flag di segno.

L'uscita è il valore con segno, su 10 bit in virgola fissa, del seno dell'angolo fornito inizialmente.

calcola la seguente funzione per interpolare i valori del seno:

$$y = y_0 + \frac{(x - x_0)(y_1 - y_0)}{8}$$

il valore viene poi complementato e selezionato se il flag di segno = 1 (negativo).

Il valore  $x - x_0$  viene troncato internamente su 3 bit (è sempre  $< 8$ ) permettendo di utilizzare un moltiplicatore più compatto.

Si noti inoltre che il risultato viene calcolato trattando i numeri come semplici stringhe binarie e che perciò dopo aver effettuato la moltiplicazione e la divisione per 8 il numero di 13 bit viene troncato su 10 bit scartando i 3 bit più significativi (che sono sempre 0).

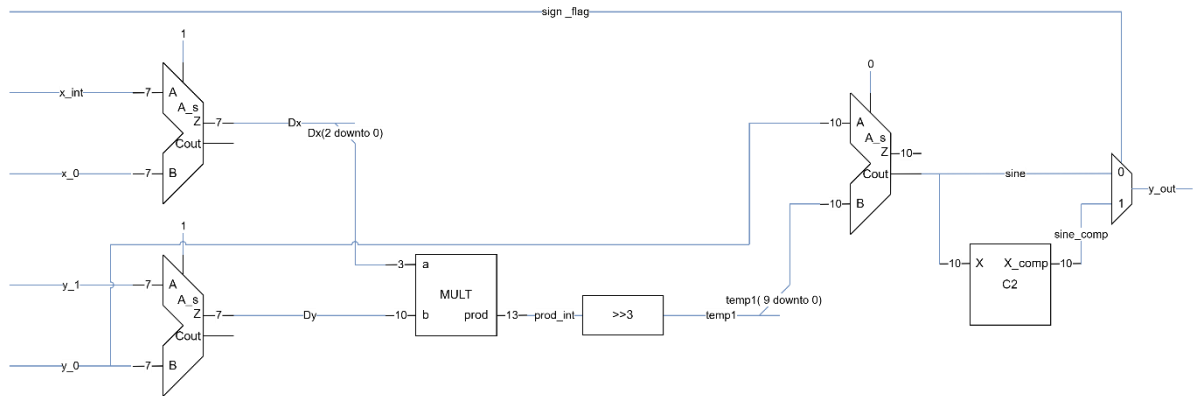
In caso di ingressi uguali<sup>2</sup> il componente si comporta correttamente, calcolando  $(y_1 - y_0) = 0$  e riporta automaticamente in uscita  $y_0$ .

---

<sup>2</sup> Questo caso si verifica per input pari a  $88^\circ, 89^\circ$  e  $90^\circ$ , caso in cui  $y_0$  è da considerare corretto perché codificato nella LUT.

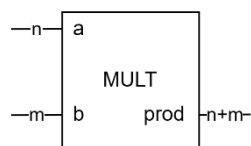
In caso si verificasse a fronte un input troppo grande non presente nella LUT sarà già stato sollevato il flag di errore e perciò qualsiasi dato in uscita sarà senza senso e perciò da ignorare.

## Struttura dell'interpolatore:



## Multiplier

Per effettuare la moltiplicazione tra due numeri viene utilizzato un moltiplicatore generico che accetta due numeri di  $n$  e  $m$  bit in binario e ne restituisce il prodotto su  $n + m$  bit.

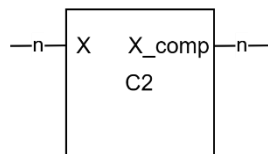


nome	dimensione	direzione
<b>a</b>	n bit	Input
<b>b</b>	m bit	Input
<b>prod</b>	n + m bit	Output

L'architettura interna è la classica a matrice che sfrutta i moduli MAC per calcolare i prodotti di ogni coppia di bit ma è stato implementato per poter moltiplicare numeri binari con lunghezze diverse.

## Complement 2

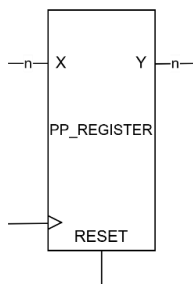
Per complementare l'angolo in caso di segno negativo è stato utilizzato un complementatore generico a  $n$  bit che utilizza soltanto porte not e half adder in catena.



nome	dimensione	direzione
<b>X</b>	n bit	Input
<b>X_comp</b>	n bit	Output

## PP register

Per memorizzare ingressi e uscite del componente vengono usati dei registri parallelo-parallelo standard a  $n$  bit, formati da flip flop D sensibili al fronte di salita e con reset asincrono.

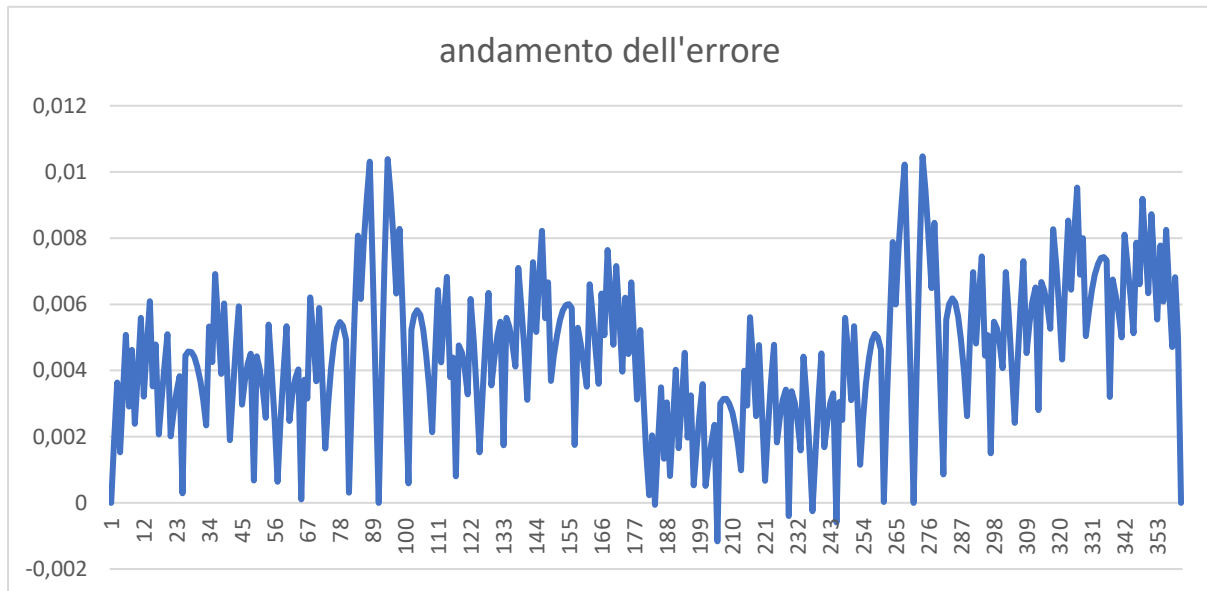


nome	dimensione	direzione
<b>X</b>	n bit	Input
<b>Y</b>	n bit	Output

## Verifica

Per replicare il calcolo eseguito è stato realizzato un programma in C che applica lo stesso procedimento del componente, potendo confrontare così i valori attesi teorici e reali.

Il verificatore è stato anche utilizzato per estrapolare i dati relativi all'errore dovuto all'approssimazione eseguita dal componente a ogni angolo richiesto, dati che sono sintetizzati nel seguente grafico:



*errore medio:* 0,004546847

*varianza campionaria:* 0,0000047618

I picchi di errore in corrispondenza degli angoli associati a 88° (94°, 268° e 274°) sono dovuti all'approssimazione dei dati contenuti nella LUT, che devono essere troncati su 8 bit di parte decimale, dato che per quegli angoli non viene effettuata nessuna interpolazione.

## Test-bench

Il test-bench realizzato testa il componente su tutti gli angoli anche in ordine casuale.

Viene fornito in input un angolo e al fronte di clock successivo viene generato in output il valore del seno.

L'analisi post-implementation and timing ha permesso di stabilire che la frequenza massima a cui il componente può operare correttamente è di circa 20.833 MHz, che corrispondono ad un periodo di clock di 48 ns.

Testando il componente è emerso che la maggiore limitazione è dovuta agli angoli piccoli (<4°) e agli angoli che devono essere complementati (più ritardo in termini di livelli di logica).

## Casi d'uso

Sono stati previsti due casi d'uso per testare il componente:

Nel primo vengono forniti in input tutti gli angoli in ordine, mentre nel secondo, per simulare una applicazione più realistica, vengono inviate richieste di calcolo senza ordine preciso.

In entrambi i casi il componente viene fatto operare alla sua frequenza massima.

confronto tra output del programma verificatore in C e simulazione Vivado:

